



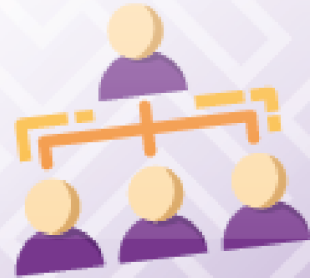
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VIGUZZOLO - IST. COMPR.

ALIC81200R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIGUZZOLO - IST. COMPR. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010278/24** del **19/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 6 Scelte organizzative

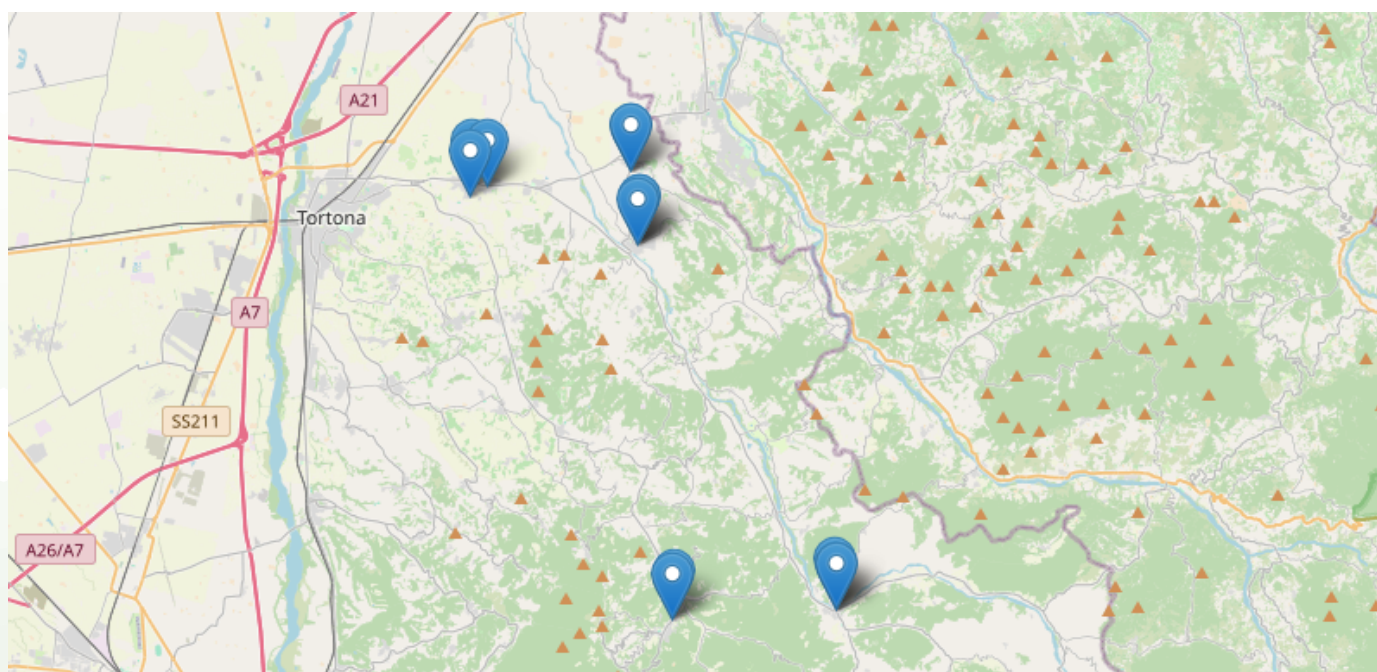


Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le caratteristiche della popolazione scolastica sono eterogenee. L'economia è prevalentemente agricola, anche se una buona parte della popolazione è occupata nel settore terziario. Sul territorio di competenza dell'istituto sono presenti gruppi di studenti provenienti da paesi europei ed extraeuropei: Marocco, Ecuador, Cina, Romania, Ucraina, Polonia. In alcune sedi l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana raggiunge il 30%. Lo scambio di esperienze, la possibilità di conoscere culture e stili di vita diversi hanno offerto agli alunni nuove opportunità per la costruzione di diversi stili di vita nell'ottica di una società multiculturale.

La presenza di alunni provenienti da paesi con cultura e religione diverse pone la scuola di fronte a scelte metodologiche e didattiche per poter offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento.

[Link alla mappa](#)





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la Mission perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità Strategiche - obiettivi formativi

- Rispetto dell'unicità della persona;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni con BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

-Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

-Definizione di un sistema di orientamento interno ed esterno, volto anche ad individuare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e finalizzati alla scelta del percorso scolastico.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

[Link PdM](#)

[Link RAV](#)



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata al miglioramento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di ogni singolo individuo. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'offerta formativa esprime.

In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;
- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (e Scuola Secondaria di primo grado – continuità esterna), da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e deliberati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;



- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado attraverso prove comuni strutturate intermedie per italiano, matematica e lingue comunitarie e finali per tutte le materie;
- Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso: il potenziamento del curriculum obbligatorio; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola.

Quadro Orario 2025/2026

[Link al documento](#)

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.

Apertura ed interazione con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

ALLEGATI:

Curricoli.pdf



Scelte organizzative

Periodo didattico

L'anno scolastico, dal punto di vista dei periodi didattici, è suddiviso in quadrimestri; il primo prende il via a settembre con l'inizio delle attività didattiche e si conclude alla fine di gennaio; il secondo inizia a febbraio e si conclude al termine delle attività didattiche.

Figure e Funzioni organizzative

L'IC Viguzzolo ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incaricato assegnato è accompagnato da una nomina-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi e le responsabilità. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato dai collaboratori del dirigente Scolastico, appartenenti ai ruoli della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da referenti di ciascun plesso. I referenti di plesso si occupano degli aspetti organizzativi, della gestione degli orari e della predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti di area formati che si occupano di specifiche tematiche:
 - Bullismo/Cyber-bullismo
 - Educazione civica
 - Educazione ambientale
 - Salute
 - Legalità
 - Sicurezza stradale
 - Educazione motoria per la scuola primaria
 - Teatro



- Biblioteche scolastiche
- Registro elettronico
- l'animatore digitale: un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'istituto: responsabili dei laboratori, referente manutenzione attrezzature, responsabile manutenzione hardware;
- il direttore dei servizi Amministrativi e il personale ATA. In particolare la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione più efficace degli ambienti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- la figura di sistema dell'area della privacy: Responsabile della Protezione Dati (RPD) ha come scopo principale quello di "responsabilizzare" l'amministrazione della scuola, facendo sì che il responsabile del trattamento dati adotti delle politiche adeguate al fine di garantire (e dimostrare) che il trattamento dei dati è conforme al GDPR.
- le figure di sistema dell'area della sicurezza: il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenza e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il medico competente di istituto, il RLS, il coordinatore interno per la sicurezza che collabora con RSPP e i preposti di plesso che collaborano con il coordinatore e il Dirigente;
- gli addetti al Primo soccorso e all'intervento antincendio presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso nomine dirette del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le funzioni strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore dell'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Del quadro dell'organico dell'autonomia fanno parte alcuni docenti appartenenti al cosiddetto organico di potenziamento; nella scuola primaria le ore di docenza destinate all'organico di potenziamento vengono utilizzate - oltre che per eventuali sostituzioni di colleghi assenti - anche per realizzare attività didattiche che prevedono la compresenza di insegnanti o la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi.

Nella scuola secondaria di I grado la classe di concorso dell'unica cattedra di potenziamento è stata, fino all'a.s. 2022/2023, quella di Matematica e Scienze; le ore assegnate a questa cattedra sono state impiegate - oltre che per eventuali sostituzioni di colleghi assenti - per attività di supporto alla Digital Literacy (curricolo digitale per la scuola secondaria); a partire dall'a.s. 2023/2024 è stata individuata, quale cattedra di potenziamento, quella di Lettere, con lo scopo di favorire attività di promozione delle competenze linguistiche di base.